



LA VOCE

Parrocchia S. Maria della Neve – Vergiano

Anno 5° n. 2 Maggio 2007
Propriet./Edit. Parrocchia S. Maria della Neve –
Vergiano
Dir. Resp. Don Giampaolo Bernabini
Autoriz. Curia Vescovile di Rimini 18-10-97
Red.ne Via Montefiorino, 13
Tipografia Via Mirandola, 8

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:
"Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1 comma 2
"DCB Rimini"
valida dal 02/03/99"

Parrocchia S. Maria – Spadarolo

La famiglia...una specie in via di estinzione o una grande risorsa????

E' qui che la comunità gioca la sua partita

Le recenti indagini sociologiche sulla famiglia sono davvero contraddittorie.

Da una parte ci dicono che sono in aumento le separazioni, le convivenze instabili e provvisorie; dall'altra mettono in evidenza che il desiderio di formare una famiglia sicura è una delle aspettative più fortemente sentite dai nostri giovani.

Sappiamo come la chiesa ha sempre dedicato grande attenzione alle problematiche riguardanti la famiglia. In questi ultimi tempi si è acceso un ampio dibattito intorno ad alcuni aspetti legislativi inerenti la famiglia e le cosiddette coppie di fatto: un dibattito che rischia di diventare scontro aperto, incapacità di dialogo, impossibilità di trovare soluzioni adeguate e realistiche rispetto ai problemi.

Quale ruolo possono giocare le comunità cristiane in questo momento così difficile?

Quale contributo possono portare?

Il problema non è soltanto quello di difendere la famiglia mediante una legislazione appropriata, questo è un compito di cui si occupano i politici.

La vera sfida per le nostre comunità è far vedere che la famiglia è una istituzione che ha una sua forza intrinseca, innata, quasi naturale, che si fonda sui legami più elementari e fondamentali che costruiscono l'identità profonda di un individuo; è dunque una forza che non proviene tanto dall'esterno, da particolari protezioni e difese contro modelli alternativi.

Si tratta di far vedere che la famiglia, così come Dio da sempre l'ha pensata e voluta, ha una sua bellezza, una sua nobiltà, una sua utilità profonda per il bene dell'uomo. Far vedere che i principi etici, che la ispirano, sono capaci di reggere agli urti, alle difficoltà di questa cultura, proprio perché la famiglia nel disegno di Dio, è il luogo privilegiato per dare fondamento e stabilità alla vita della persona.

E' importante che la gente impari a riconoscere questo, a desiderare e gustare il bene della famiglia. Solo questo può motivare e spingere ad affrontare un impegno anche pubblico, davanti alla società; solo questo porta ad uno spirito di sacrificio autentico. Senza questo, ogni atto legislativo rischia di essere inutile.

“Maggio: mese mariano”

Un po' di storia



Sembra che il mese mariano abbia le sue origini in un culto pagano i **“ludi floreales”**, festeggiamenti propiziatori in onore di **“Flora Mater”**, dea della vegetazione.

Come **culto alla Madonna** il maggio mariano risale al Medio Evo. Il primo che si conosca che associò al mese mariano la figura di Maria fu Alfonso X il saggio, re di Castiglia e Leon (1284). Un altro che al culto per la Madonna associava l'abbondanza primaverile, fu il beato E. Suso Di Costanza (1336). A Roma il maggio mariano si configura con San Filippo Neri (1596).

Il Medioevo è l'età d'oro della devozione mariana in Occidente. La teologia, l'iconografia e il culto mariano profondamente radicato nell'Oriente cristiano passa con forza crescente anche all'Occidente rinnovato con l'incrocio di nuovi popoli: latini, germanici, celti e slavi diventati cristiani. Questi popoli cristianizzati apportano, ognuno secondo la propria sensibilità, nuovi elementi nelle espressioni culturali verso la Madre di Dio.

Gli scrittori ecclesiastici medioevali sviluppano sempre di più la riflessione teologica sulla posizione unica di Maria nel piano della Redenzione, giungendo a stabilire che a lei è dovuto un culto più elevato di quello degli altri santi e angeli.

Perché il mese mariano divenisse una pratica continua bisogna attendere fino all'ultimo quarto del secolo XVII. Nel 1701 la devozione fu estesa al tutto il mese, ma non aveva ancora la fisionomia attuale.

Con l'ottocento questa pratica si sposta dalle case alle chiese e s'iniziano a recitare preghiere come il **rosario, l'adorazione alle icone e al Santissimo**. Nella Bibbia Maria è il filo conduttore dell'intera storia della Salvezza, ma per spiegare la diffusione del mese di maggio bisogna far riferimento alla pietà popolare, al riconoscimento di Maria come Madre di Dio e nostra, a cui fare riferimento in tutte le difficoltà della vita perché **Lei è mediatrice** fra noi e il Figlio e ciò che Lei chiede per noi, il Figlio non può non accogliere (si pensi al brano evangelico delle nozze di Cana).

In seguito il rosario per il mese delle rose dedicato a Maria, insieme a quello di ottobre, tornerà nei cortili delle case, nelle strade, spesso di fronte alle **edicole o cellette** costruite appositamente dalla devozione dei credenti verso Maria.

Nelle nostre parrocchie si possono incontrare numerose cellette situate spesso all'incrocio delle strade di fronte alle case, come a dire che Maria è il punto d'incontro dei fedeli che giungono a lei seguendo percorsi, reali e di fede, diversi.

Le nostre cellette sono state sistemate di recente e tutte portano un segno, fiori o lumini, che testimoniano l'affetto per la Madonna. In questi ultimi tempi a Spadarolo in via secchiano la famiglia Dori ne ha eretto un'altra.

Di struttura più moderna porta un'iscrizione

“La Madonna della Rocchetta.
Qui con dimessa a fronte,
o passegger
Qui delle grazie
Il fonte

La madre di Dio
è questa, mirala,
T'arresta. piangi e prega
ch'ella ai devoti suoi
Grazie non nega.”

Come non fermare, se non l'auto, almeno il pensiero di fronte alle cellette! La preghiera dei giovani è spesso un “ciao Madonnina” quella degli adulti un'ave Maria.

Maggio nelle Borgate

Il mese di Maggio è una bella occasione per riscoprire la **preghiera del Rosario**, Preghiera umile e semplice, che aiuta alla **contemplazione dei Misteri di Gesù** attraverso la figura materna di Maria. Quest'anno vogliamo privilegiare la preghiera del Rosario nelle nostre borgate, nelle nostre case, recitandolo insieme a gruppi di famiglie.

Ecco qui di seguito le famiglie presso le quali recitiamo il Rosario:

Spadarolo

Donati Giuseppe,	Via Marecchiese,	Mercoledì – Giovedì
Gnola Bruno,	Via Pietrarubbia	Lunedì – Martedì
Siliquini Roberto,	Via Pradese,	Lunedì – Martedì - Mercoledì
Sarti Anna,	Via Montalbano (Palazzone)	Giovedì- Venerdì
Sapigni Vittorina,	Via Borghetto,	Giovedì- Venerdì
Fabbri Maria,	Via Osteria Pettini	Tutti i giorni ore 17:00

Vergiano

Rocchi Salvatore,	Via Rodella	
Anniballi Dino	Via Zonara	
Frisoni – Fabbri,	Via Marecchiese	
Fantini Giuseppe,	Via Rodella	
Pesaresi Gianluca,	Borgo dei Ciliegi	Martedì sera

Appuntamenti da non perdere

- ◆ **Giovedì 24 Maggio, ore 20:30, Chiesa di Vergiano:**
le nostre due parrocchie, si riuniscono per una solenne celebrazione in onore di Maria. Sarà presente il coro polifonico di Fiumicino.
- ◆ **Mercoledì 30 Maggio:**
chiusura del mese Mariano al Santuario delle Grazie. Ore 20:30 Rosario salendo i gradini della Via Crucis. Ore 21:00 S. Messa In chiesa.
- ◆ **Durante il mese di Maggio:**
tutte le mattine di Lunedì e Martedì, alle ore 7:45, presso la chiesa di Spadarolo, facciamo un breve momento di preghiera per tutti i bambini, prima di iniziare la scuola.

“Cambiare noi per cambiare il mondo”. è possibile?

Campo Lavoro diocesano: un'esperienza da provare??!!!!!!

Erano un po' di settimane che ci preparavamo al Campo Lavoro Missionario... avevamo iniziato leggendo insieme le finalità del campo di quest'anno: Albania, Bangladesh, Papua Nuova Guinea (in Oceania), Romania... tutti luoghi molto lontani da qui, ma dove ci sono dei missionari della nostra diocesi che aiutano le persone in difficoltà e promuovono progetti di sviluppo.

Poi avevamo distribuito i sacchi e volantini per coinvolgere le persone e raccogliere il maggior materiale possibile.

Fin qui sembra tutto facile... ma poi inizia il lavoro duro! Entriamo nel vivo del Campo e nei due giorni di raccolta (24/25 marzo) sotto una pioggia torrenziale tutti i volontari sono chiamati ad ammucciare sacchi, caricare ferro, spostare vetro e carta. I camion che girano nelle varie zone di Rimini, arrivavano stracolmi al centro raccolta (zona celle) dove poi il materiale viene smistato.

Vabbè forse questo vi dice poco sul campo lavoro oppure le sapevate già, ma quello che vogliamo fare ora e intervistare uno dei protagonisti...

Da quanti anni partecipi al campo lavoro?

Bhe in verità questa è la prima volta che vengo... però mi sono trovato molto bene, anche perché ho lavorato con i miei amici.

In che settore hai lavorato?

Ero al centro raccolta, ho caricato i sacchi con gli indumenti. Con il “passamano” li facevamo arrivare ai container dove venivano attentamente gestiti: sotto quelli grandi e sopra i più leggeri!

È stato faticoso?

Si abbastanza. Specie con il fastidio della pioggia.

Ma perché sei venuto?

Per provare... per passare un pomeriggio con gli amici facendo qualcosa che ritengo molto utile.

Cosa ti ha colpito di questi due giorni di campolavoro?

L'enorme disponibilità dei volontari decine e decine di persone.. in un buon clima in cui ci si aiutava a vicenda. Nessuno guadagnava niente per sé!

Lo sai che, anche grazie al tuo lavoro, sono stati guadagnati 83.000 €?

Ahh.. fa piacere! Poter aiutare le persone più in difficoltà è una cosa importante. In due soli giorni!

Penso anche che le cose raccolte in un certo senso, la gente le buttava via.. e questo fa capire quanta fortuna abbiamo.. perché se ciò che buttiamo permette di guadagnare tanto.. c'è anche un bello spreco.

Cosa diresti una persona che non è mai venuta al campo?

Di provare.. come siamo riusciti noi chiunque, sia giovane che adulto, può dare una mano. Basta buttarsi... sapendo bene quello che si fa, senza preoccuparsi della fatica.

Lo slogan del campo lavoro è “Cambiare noi per cambiare il mondo”, è possibile?

Umh! Se ci si crede veramente qualcosa di importante si può sicuramente fare. Io ci provo!

Biennio e Triennio di Spadarolo e Vergiano

Per ulteriori informazioni sul Campo Lavoro Missionario, visitate il sito

www.campolavoro.it o leggete il libro Una “missione” lunga 25 anni.

La prossima raccolta diocesana sarà il 06-07 Aprile 2008, ma ricordate

Cambiare noi per cambiare il mondo.. sempre ogni giorno!

DESTINAZIONE UTILI			
MISSIONE DIOCESANA IN ALBANIA	(ALBANIA)	€	17.000,00
SARA FOSCHI	(Chalna - BANGLADESH)	€	17.000,00
SUORE FRANCESCAE MISSIONARIE DI CRISTO	(Oradea - ROMANIA)	€	17.000,00
PADRE GIANNI GATTEI	(PAPUA NUOVA GUINEA)	€	6.000,00
MARILENA PESARESI	(ZIMBABWE)	€	5.000,00
MURATORI SILVIA	(GUINEA EQUATORIALE)	€	4.000,00
MAESTRE PIE	(Timon - BRASILE)	€	4.000,00
MISSIONE SICHILI (rif. don Marzio)	(ZAMBIA)	€	4.000,00
MARIA NEGRETTO	(CAMERUM)	€	4.000,00
FONDAZIONE PADRE TONINI	(S. Paolo - BRASILE)	€	3.000,00
MISSIONE GUANDUMEHI (rif. D. GIANPAOLO ROCCHI)	(TANZANIA)	€	2.000,00
Residuo donato al Centro Missionario " D. Comboni "		€	70,59
TOTALE			€ 83.070,59

Come verranno impiegati gli utili del 2007

Una goccia



LA NUOVA SEDE!!!

Domenica 20 maggio non prendete impegni!!!!!!

“Una goccia x il mondo” inaugura la nuova sede dell’associazione!!!

E’ una casa con un grande giardino alberato, il posto è tranquillo e ben si presta alle iniziative che intendiamo promuovere a favore di grandi e bambini.

Ci sarà il area per giocare a bocce, il campo di calcetto, pallavolo, una sala prove per la musica e tanto verde. E’ nostra intenzione creare degli spazi per i ragazzi e occasioni di svago per tutte le età.

Anche quest’anno nei sabati estivi riavremo gli ormai consueti appuntamenti con i “Sabatinconcerto” in cui si avvicenderanno gruppi musicali rigorosamente “live” o si terranno piccole rappresentazioni teatrali, il tutto vissuto sotto le stelle fra arte e semplicità.

La semplicità, in effetti, è una delle caratteristiche che intendiamo valorizzare e portare nelle piccole scelte quotidiane; anche nella “casa nuova” questo principio verrà privilegiato.

La nostra sede è cambiata, ma i nostri ideali sono gli stessi, così come i nostri obiettivi, il nostro impegno nel sociale e il nostro desiderio di crescita e scambio. Crediamo nel fatto che creare opportunità per aggregarsi e condividere momenti di allegria, di riflessione, di apertura agli altri, possa migliorare la vita di molti, compresi noi stessi!

Una frase di Tonino Guerra recita così:

“Una goccia più una goccia non fa 2 gocce, ma una goccia più grande”.

La giornata inaugurale inizierà nel tardo pomeriggio, mangeremo insieme, per concludere la serata con il concerto di Sergio Casabianca e la sua band.

Vi aspettiamo, non mancate!!!

Il posto si raggiunge da via S. Cristina imboccando una strada traversa di rimpetto ad una grande casa arancione e dista circa 1 km., direzione Rimini, dal Ristorante “Squadrani”.

Per informazioni tel. 347/0021310

Associazione di volontariato “Una goccia x il mondo”

Parrocchie di Spadarolo e Vergiano



Occasione per le nostre famiglie: L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI

Loreto 2007: primo evento del triennio denominato "Agorà dei giovani italiani"

A Loreto l'1-2 settembre ci sarà l'incontro nazionale dei giovani italiani con il Papa Benedetto XVI. Si tratta del primo grande appuntamento del triennio della Chiesa Italiana dedicato ai giovani.

Vuole essere un momento di ascolto reciproco, di valorizzazione delle risorse positive presenti nel mondo giovanile italiano e l'affermazione di una disponibilità ad accogliere l'invito alla missione che il Papa rivolgerà a i giovani.

Le parrocchie di Vergiano e Spadarolo

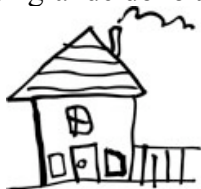
partecipano all'accoglienza (29-31 Agosto) dei giovani della Diocesi d'Arezzo che andranno all'incontro di LORETO.



APRI LE PORTE DELLA TUA CASA AI PELLEGRINI!!!

Abbiamo la grande occasione di accogliere i giovani nelle nostre case.

Ospitandoli avremo l'opportunità di vivere e sperimentare la comunione con i ragazzi provenienti da altre Chiese. Non perdere questa opportunità!! Sarà un grande dono anche per la tua famiglia!!



Cosa la tua famiglia potrà offrire al pellegrino.

(sarebbe meglio per 2 persone, per non creare imbarazzo):

*Un posto per dormire

*I pasti (principalmente saranno al sacco)

*La colazione

*Disponibilità di una doccia

Per comunicare la tua **disponibilità**,
contattaci entro il **10 GIUGNO**

Lorenzo Tentoni 349 / 55 08 771 tentonilorenzo@alice.it
Michele Gnola 349 / 56 15 685 – 0541/18 71 72 3 michele@64k.it

Parrocchia S. Maria della Neve Vergiano

Festa Parrocchiale del SS. Crocifisso

Sabato 12 – Domenica 13 Maggio

Sabato 12 Maggio: Festa della Famiglia !!!!!

- ◆ Ore 15:00 caccia al tesoro
- ◆ Ore 20:00 S. Messa e Benedizione di tutte le famiglie.

Festeggiamo in particolare tutte le coppie che in questo anno celebrano il 5° - 10° - 15° ecc...anniversario di matrimonio.

E' necessario far pervenire i nominativi delle coppie ai seguenti recapiti telefonici:

*don Paolo	339 3883651	*Teresa Gnola	3331779720
*Dea Gualdi	0541 727126	*Antonio Stanca	3478546657

- ◆ Ore 21:00 cena nel campo sportivo, con accompagnamento musicale e balli.

E' bene prenotarsi

Rivolgersi a:

don Paolo	339 3883651
Dea Gualdi	0541 727126
Antonio Stanca	3478546657

Domenica 13 Maggio: Festa del SS. Crocifisso

- ◆ Ore 11:00 S. Messa e celebrazione prima Comunione
- ◆ Ore 17:00 S. Rosario, processione con il SS. Crocifisso, Benedizione Eucaristica
- ◆ Ore 18:00 Momento ricreativo nel campo sportivo
- ◆ Ore 19:00 Stand gastronomici, musica e balli. Canti ed esibizione dei bambini della scuola Elementare. Pesca e lotteria con ricchi premi.